

PUC 2011 COMUNE DI LOANO

Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale 36/1997 e s.m.i.

POPOLAZIONE E ABITAZIONI

DF. G2

VENETO PROGETTI
D.R.E.AM ITALIA

Gruppo di lavoro

PROGETTISTI

Urbanista Raffaele Geromettа VENETOPROGETTI
Urbanista Daniele Rallo VENETOPROGETTI
Urbanista Lisa De Gasper VENETOPROGETTI
Urbanista Valeria Polizzi VENETOPROGETTI

Urbanista Laura Gatto VENETOPROGETTI
Architetto Maria Guzzon VENETOPROGETTI
Urbanista Francesco Pozzobon VENETOPROGETTI
Urbanista Fabio Vanin VENETOPROGETTI

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Ingegnere Elettra Lowenthal VENETOPROGETTI
Dott. Amb. Lucia Foltran VENETOPROGETTI
Ingegnere Chiara Luciani VENETOPROGETTI

Dott. For. Antonio Gabellini DREAM
Dott. For. Lorenzo Mini DREAM
Dott. in Scienze Agronomiche Guido Tellini DREAM

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

Geologo Roberto Giannini DREAM
Dott. For. Guglielmo Londi DREAM
Geologo Leonardo Moretti DREAM
Dott. Agr. Sandro Pagnini DREAM
Dott. in Scienze Forestali Simone Scopetani DREAM

Angelo Vaccarezza
Il Sindaco

Ing. Luciano Vicinanza
Dirigente 3° Settore Gestione Territorio e Demanio

Arch. Bruno Benerecetti
Responsabile Ufficio Urbanistica

Dott.Francesco Musumarra
Il Segretario Comunale

PUC 2011 COMUNE DI LOANO

DESCRIZIONE FONDATIVA - DF. G2

Popolazione e abitazioni

INDICE

1 PREMESSA 2
2 POPOLAZIONE 3
2.1 Le dinamiche demografiche 3
2.2 Il saldo naturale e il saldo sociale 4
2.3 L'incidenza della popolazione straniera 5
2.4 L'incidenza della popolazione turistica 6
3 IL PATRIMONIO EDILIZIO 8
3.1 Il fenomeno delle "seconde case" 8

1 PREMESSA

Il presente documento analizza i processi socio-economici (art. 25, comma 2, lett. c), evidenziandone le dinamiche evolutive e le potenzialità innovative a livello locale e a scala territoriale. Inoltre analizza la consistenza del patrimonio edilizio presente nel territorio comunale e descrive brevemente il fenomeno delle "seconde case", particolarmente significativo nella realtà territoriale loanese.

La sostenibilità di un piano, come ormai assodato, implica tre dimensioni fondamentali: la sostenibilità ambientale, la sostenibilità economica e sociale. In tale contesto l'analisi dei processi socio-economici costituisce elemento imprescindibile per la valutazione della sostenibilità sociale ed economica del Piano Urbanistico Comunale di Loano. È anche in base agli scenari demografici ed agli studi su popolazione, famiglie, attività economiche, ecc che vanno a delinearsi le ipotesi di dimensionamento di piano; l'amministrazione comunale, in base a tali studi, alle istanze ed indicazioni della popolazione e delle attività economiche in fase di partecipazione, alle pressioni ambientali esistenti, ecc, sarà chiamata a dare un indirizzo di sviluppo del comune di Loano. Secondo tale indirizzo si andranno a delineare gli scenari di sviluppo del territorio che potranno prevedere un incremento del carico urbanistico sul territorio. Tale incremento determinerà una variazione di domanda di acqua potabile, servizi (urbanizzazione primaria e secondaria) ed energia, di produzione di reflui e rifiuti, una generazione di traffico ed è per tale motivo che risulta fondamentale andare ad analizzare il sistema della mobilità, dei servizi e sottoservizi, indagare eventuali criticità presenti, sottodimensionamenti, ecc. In fase di valutazione la localizzazione di nuovi insediamenti dovrà tenere in considerazione le criticità evidenziate (ad esempio mancanza di servizi, sottodimensionamento delle reti, etc.).

Per definire le caratteristiche e l'assetto della popolazione e la consistenza del patrimonio edilizio sono state consultate le seguenti fonti principali:

- Dati ISTAT;
- Analisi PRG;
- ATO Rifiuti Savonese Provincia di Savona – "Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti Urbani" (bozza).

2 POPOLAZIONE

2.1 Le dinamiche demografiche

Ai fini di una comprensione più realistica dei fenomeni sociali e demografici che interessano il comune di Loano è utile fare riferimento ai censimenti "Popolazione e abitazioni" dal 1861 al 2001.

Partendo dai dati relativi alla popolazione residente nel comune di Loano alle varie soglie censuarie dal 1861 al 2001 si osserva che l'incremento maggiore di popolazione all'interno del comune avviene nel periodo 1951 - 1981, quando in Loano affluiscono consistenti quote di immigrati (specialmente dall'entroterra ligure). Tra il 1951 e il 1991 la popolazione comunale raddoppia quasi: si passa dal 6.028 a 11.216 unità, con un incremento percentuale dell'86%.

Analizzando l'andamento demografico per decenni, si nota che l'incremento si è sviluppato in modo costante nel ventennio 1951-1971, con un aumento percentuale del 52,1 % nel primo decennio e del 37,6 % nel secondo decennio: un aumento in valore assoluto di 3.000 unità in media ogni 10 anni.

Tra il 1971 ed il 1991 la crescita si arresta e si ha un'inversione di tendenza, con calo percentuale pari al 3 % nel decennio 1971-1981 e del 4,4 % nel decennio 1981-1991. Un calo percentuale di 5,7 % si registra anche nel decennio 1991-2001.

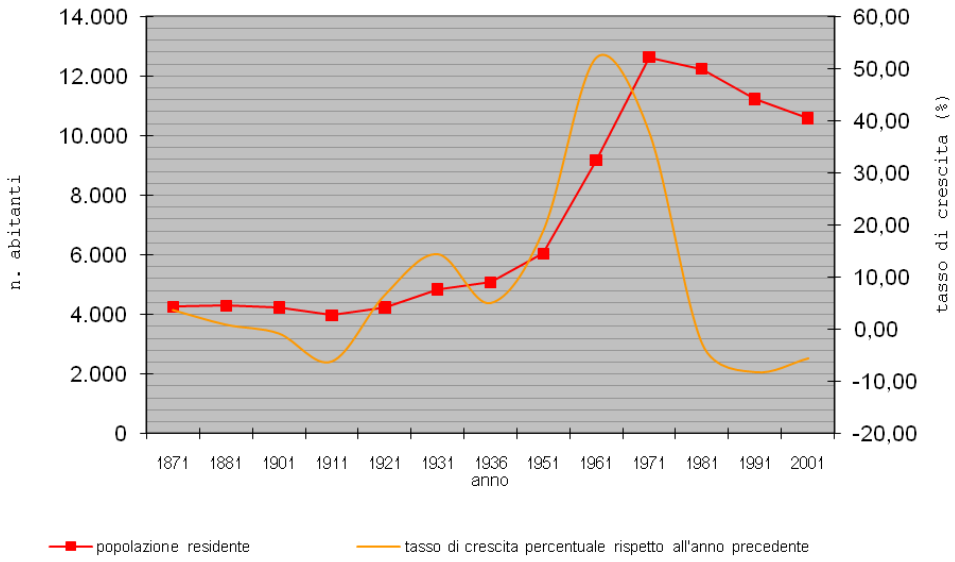


Figura 1 - Trend demografico nel periodo 1871-1991. Fonte: ISTAT

I dati demografici comunali sono stati confrontati con i dati relativi alla popolazione residente nel bacino territoriale "Finalese". Dai dati raccolti è emerso il seguente quadro:

- i comuni costieri spingono fino al 1981 verso l'alto la dinamica demografica del bacino, compensando più che abbondantemente le perdite registrate dalle aree dell'entroterra;
- nel decennio 1981-1991 si registra un'importante inversione di tendenza: per la prima volta dal dopoguerra, il bacino del finalese vede calare la propria popolazione. Tale fenomeno ha la sua causa nel netto decremento demografico che si registra nei comuni costieri;

- l'arresto della crescita demografica dei comuni costieri lo si deve alla concomitante influenza di due diversi processi: saturazione edilizio – urbanistica delle aree costiere, arresto (o quanto meno calo) dei flussi migratori esterni.

2.2 Il saldo naturale e il saldo sociale

Si riportano di seguito alcune elaborazioni grafiche dei dati ISTAT relative alla dinamica demografica ed al saldo della popolazione nell'intervallo temporale 2002-2009.

Dal 2002 al 2009 si assiste ad un debole incremento della popolazione con un aumento percentuale dello 0,63 % dal 2008 al 2009. Si osserva che a determinare la crescita demografica contribuisce la presenza di iscritti da altro comune o dall'estero che riesce a sopperire al saldo naturale negativo e ai cancellati per altro comune o per l'estero.

anno	nati	morti	saldo naturale	iscritti totali	cancellati totali	saldo migratorio	saldo totale	numero residenti al 31 dicembre	variazione rispetto all'anno precedente	tasso di crescita percentuale rispetto all'anno precedente
2002	76	165	-89	732	330	402	313	10.885	309	2,93
2003	99	178	-79	707	310	397	318	11.203	318	2,92
2004	77	140	-63	630	395	235	172	11.375	172	1,54
2005	68	166	-98	539	397	142	44	11.419	44	0,39
2006	76	157	-81	578	434	144	63	11.482	63	0,55
2007	77	169	-92	660	427	233	141	11.623	141	1,23
2008	87	143	-56	668	461	207	151	11.774	151	1,30
2009	79	159	-80	574	420	154	74	11.848	74	0,63

Tabella 1 - Dinamiche demografiche nel periodo 2002-2009. Fonte: ISTAT

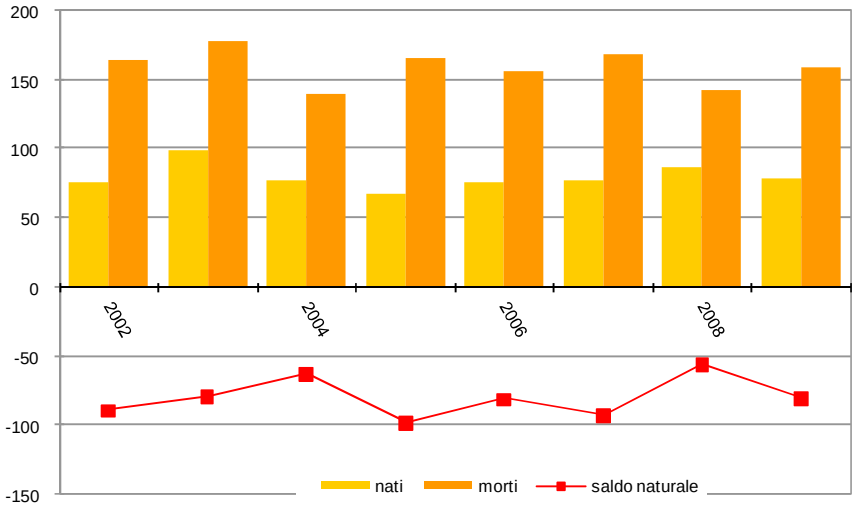


Figura 2 – Saldo naturale nel periodo 2002-2009. Fonte: ISTAT

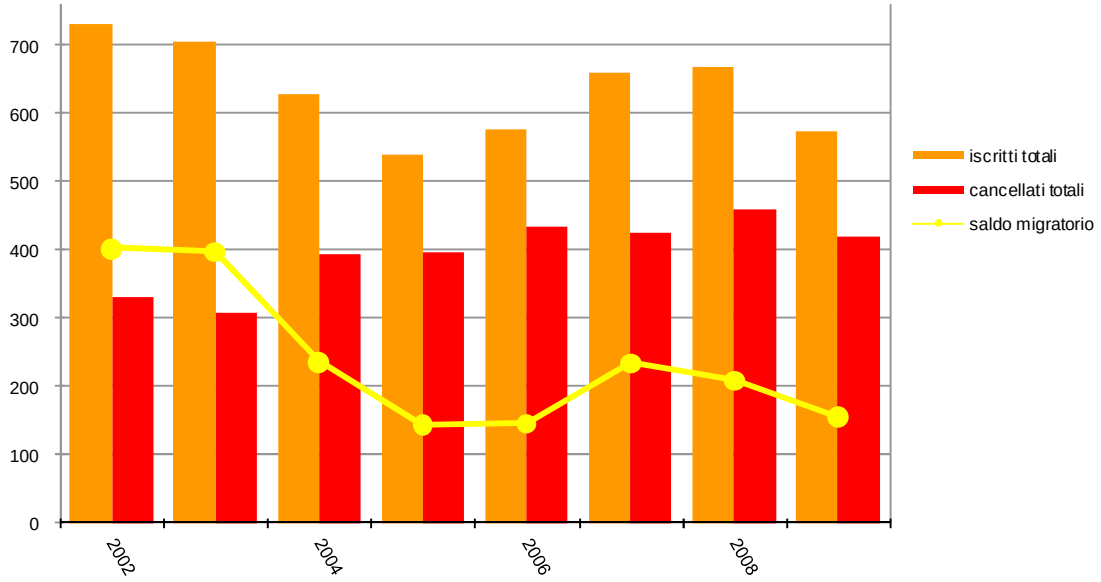


Figura 3 – Saldo sociale nel periodo 2002-2009. Fonte: ISTAT

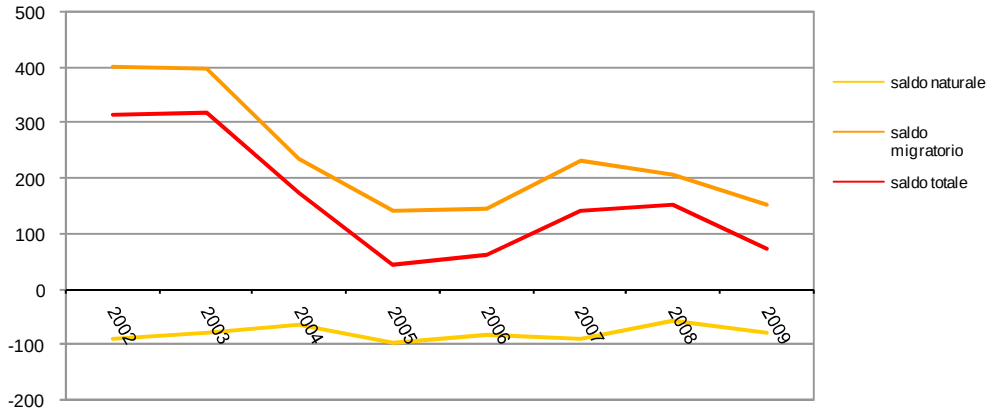


Figura 4 – Saldo totale della popolazione nel periodo 2002-2009. Fonte: ISTAT

2.3 L'incidenza della popolazione straniera

In merito alla popolazione straniera residente nel comune di Loano si osserva come dal 2002 al 2008 la popolazione residente straniera è quasi quadruplicata passando da 260 a 1.007 unità.

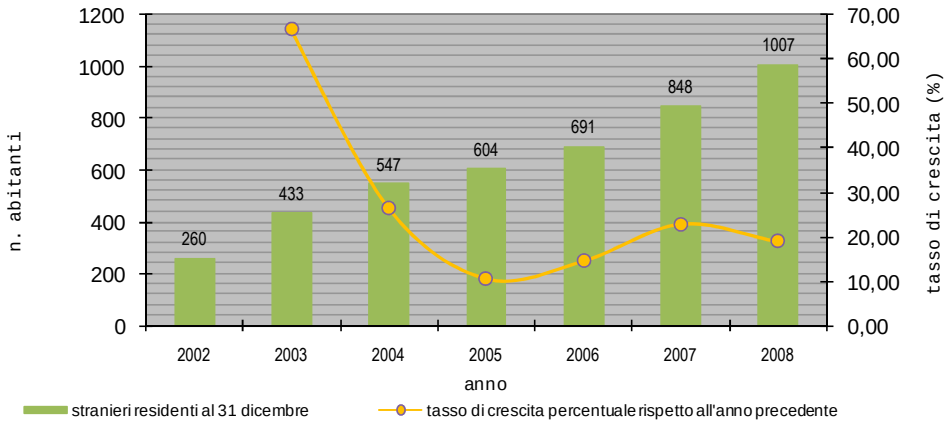


Figura 5 - Stranieri residenti nel periodo 2002-2008. Fonte: ISTAT

2.4 L'incidenza della popolazione turistica

L'analisi della situazione demografica non può prescindere dalla valutazione del ruolo del turismo nelle dinamiche di popolazione; tale ruolo è confermato se si osserva il rapporto tra turisti e popolazione residente. Le presenze possono essere espresse in termini di abitanti equivalenti e quindi rapportati alla popolazione residente: i 16.473 abitanti equivalenti collegati al turismo del 2006 a livello provinciale equivalgono al 5,8 % della popolazione residente.

La tabella seguente, ripresa dalla bozza del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti Urbani rappresenta il contributo che il turismo apporta nel calcolo della popolazione equivalente, relativo all'anno 2006.

COMUNI	BOR	Residenti 2006	Presenze Turismo 2006	Contributo% Presenze sul totale	Abitanti Equivalenti 2006 (presenze tot/365)	Popolazione totale 2006 (residenti+turismo)	Rapporto con residenti 2006
ALASSIO	4	11.289	1.072.090	17,9%	2.937	14.226	26,0%
ALBENGA	4	23.735	537.049	9,0%	1.471	25.206	6,2%
ALBISOLA SUPERIORE	1	10.788	39.892	0,7%	109	10.897	1,0%
ALBISSOLA MARINA	1	5.625	43.332	0,7%	119	5.744	2,1%
ALTARE	2	2.164	1.323	0,0%	4	2.168	0,2%
ANDORA	4	7.317	213.649	3,6%	585	7.902	8,0%
ARNASCO	4	586	297	0,0%	1	587	0,1%
BALESTRINO	3	575	6.098	0,1%	17	592	2,9%
BARDINETO	2	630	8.877	0,1%	24	654	3,9%
BERGEGGI	1	1.228	5.311	0,1%	15	1.243	1,2%
BOISSANO	3	2.274	3.180	0,1%	9	2.283	0,4%
BORGHETTO S.S.	3	5.379	61.786	1,0%	169	5.548	3,1%
BORGIO VEREZZI	3	2.364	129.125	2,2%	354	2.718	15,0%
BORMIDA	2	453	-	0,0%	-	453	0,0%
CAIRO MONTENOTTE	2	13.442	5.841	0,1%	16	13.458	0,1%
CALICE LIGURE	3	1.525	1.123	0,0%	3	1.528	0,2%
CALIZZANO	2	1.580	7.746	0,1%	21	1.601	1,3%
CARCARE	2	5.703	366	0,0%	1	5.704	0,0%
CASANOVA LERRONE	4	769	2.070	0,0%	6	775	0,7%
CASTELBIANCO	4	295	786	0,0%	2	297	0,7%
CASTELVECCHIO	4	198	19.388	0,3%	53	251	26,8%
CELLE LIGURE	1	5.470	106.988	1,8%	293	5.763	5,4%
CENGIO	2	3.686	-	0,0%	-	3.686	0,0%
CERIALE	4	5.769	250.893	4,2%	687	6.456	11,9%
CISANO S.N.	4	1.799	506	0,0%	1	1.800	0,1%
COSSERIA	2	1.056	2.785	0,0%	8	1.064	0,7%
DEGO	2	1.977	-	0,0%	-	1.977	0,0%
ERLI	4	255	-	0,0%	-	255	0,0%
FINALE LIGURE	3	11.733	633.714	10,6%	1.736	13.469	14,8%
GARLENDA	4	1.208	5.187	0,1%	14	1.222	1,2%
GIUSTENICE	3	939	-	0,0%	-	939	0,0%
GIUSVALLA	1	466	167	0,0%	0	466	0,1%
LAIGUEGLIA	4	2.072	240.572	4,0%	659	2.731	31,8%
LOANO	3	11.482	688.767	11,5%	1.887	13.369	16,4%
MAGLIOLO	3	513	288	0,0%	1	514	0,1%
MALLARE	2	1.271	-	0,0%	-	1.271	0,0%
MASSIMINO	2	127	375	0,0%	1	128	0,8%
MILLESIMO	2	3.332	186	0,0%	1	3.333	0,0%
MIOGLIA	1	546	-	0,0%	-	546	0,0%
MURIALDO	2	866	505	0,0%	1	867	0,2%
NASINO	4	217	-	0,0%	-	217	0,0%
NOLI	3	2.957	78.166	1,3%	214	3.171	7,2%
ONZO	4	220	6	0,0%	0	220	0,0%
ORCO FEGLINO	3	859	1.318	0,0%	4	863	0,4%
ORTOVERO	4	1.411	3.082	0,1%	8	1.419	0,6%
OSIGLIA	2	497	106	0,0%	0	497	0,1%
PALLARE	2	949	-	0,0%	-	949	0,0%
PIANA CRIXIA	2	840	212	0,0%	1	841	0,1%
PIETRA LIGURE	3	9.144	711.711	11,9%	1.950	11.094	21,3%
PLODIO	2	610	-	0,0%	-	610	0,0%
PONTINVREA	1	850	1.882	0,0%	5	855	0,6%
QUILIANO	1	7.285	695	0,0%	2	7.287	0,0%
RIALTO	3	581	2.183	0,0%	6	587	1,0%
ROCCAVIGNALE	2	725	-	0,0%	-	725	0,0%
SASSELLO	1	1.799	10.702	0,2%	29	1.828	1,6%
SAVONA	1	61.735	139.615	2,3%	383	62.118	0,6%
SPOTORNO	3	4.128	308.631	5,2%	846	4.974	20,5%
STELLA	1	3.023	28.856	0,5%	79	3.102	2,6%
STELLANELLO	4	843	361	0,0%	1	844	0,1%
TESTICO	4	225	-	0,0%	-	225	0,0%
TOIRANO	3	2.312	3.085	0,1%	8	2.320	0,4%
TOVO SAN GIACOMO	3	2.311	13.624	0,2%	37	2.348	1,6%
URBE	1	821	2.820	0,0%	8	829	0,9%

Tabella 2 - Popolazione residente e contributo del turismo in Provincia di Savona nel 2006.

Come si osserva dalla tabella i comuni in cui il rapporto del turismo sulla popolazione residente è superiore al 20% (sui 365 totali), anche se tale rapporto è fortemente condizionato dalla dimensione di partenza del comune, sono Laigueglia, Castelvecchio, Alassio, Pietra Ligure e Spotorno.

In relazione alla diffusione della popolazione turistica, il 75% delle presenze è concentrato in 6 comuni (Alassio, Pietra Ligure, Loano, Finale Ligure, Albenga, Varazze, Spotorno).

3 IL PATRIMONIO EDILIZIO

3.1 Il fenomeno delle "seconde case"

Il fenomeno della residenza secondaria assume in Liguria aspetti molto marcati, pertanto si ritiene necessario un esame di questo fenomeno a livello comunale, anche per i riflessi che tale fenomeno ha nei confronti del mercato abitativo in generale.

La tabella seguente confronta il numero di abitazioni occupate/non occupate con la popolazione residente (dati: ISTAT).

	1971	*1981*	*1991*	*2001*
N. Abitazioni occupate	4415	4865	4835	5091
N. Abitazioni non occupate	3877	4801	5979	6842
Totale abitazioni	8292	9666	10814	11933
% Abitazioni non occupate	46,8	49,7	55,3	57,3
Popolazione residente	12614	12237	11216	10567

Tabella 3 - Abitazioni occupate e non occupate nel periodo 1971-2001. Fonte: ISTAT

Dai dati sopra riportati emerge che la percentuale di abitazioni non occupate rispetto allo stock complessivo è in costante aumento, tanto che negli anni 1991 e 2001 la percentuale di abitazioni non occupate è maggiore del 50 %. La motivazione di questa alta percentuale di case non occupate va ricercata nella vocazione turistica del comune di Loano e nella presenza in ambito comunale di "seconde case" che vengono occupate soltanto per alcuni mesi all'anno.

Da osservare che il fenomeno delle seconde case non sembra essere correlato con l'andamento demografico dal momento che il comune, pur essendo in calo demografico consistente nell'intervallo temporale considerato (1971 – 2001) ha visto aumentare il patrimonio delle seconde case.